

In allegato alla dichiarazione di  
Codice fiscale



## Relazione per accertamento di compatibilità paesaggistica

### 1) Il sottoscritto committente delle opere

Cognome	Nome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

### e il sottoscritto progettista delle opere

Cognome	Nome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

### immobile sito in

(compresi tutti gli ulteriori immobili indicati nel modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>			
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

### 2) Definizione dell'opera e/o dell'intervento da sanare (\*)

Definizione

(\*) La definizione dell'opera e/o dell'intervento da sanare deve essere completo come da domanda

### 3) Opera correlata a

<input type="checkbox"/>	edificio
<input type="checkbox"/>	area di pertinenza o intorno dell'edificio
<input type="checkbox"/>	lotto di terreno
<input type="checkbox"/>	strade, corsi d'acqua
<input type="checkbox"/>	territorio aperto

#### 4) Carattere dell'intervento

Breve descrizione dell'abuso	

#### 5) Destinazione

<input type="checkbox"/>	destinazione d'uso del manufatto esistente o dell'area interessata <i>(se edificio o area di pertinenza)</i>
<input type="checkbox"/>	residenziale
<input type="checkbox"/>	ricettiva/turistica
<input type="checkbox"/>	industriale/artigianale
<input type="checkbox"/>	agricolo
<input type="checkbox"/>	commerciale/direzionale
<input type="checkbox"/>	altro <i>(specificare)</i>

#### 6) Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera

<input type="checkbox"/>	centro o nucleo storico
<input type="checkbox"/>	area urbana
<input type="checkbox"/>	area periurbana
<input type="checkbox"/>	territorio agricolo
<input type="checkbox"/>	insediamento rurale <i>(sparso e nucleo)</i>
<input type="checkbox"/>	insediamento agricolo
<input type="checkbox"/>	area naturale
<input type="checkbox"/>	area boscata
<input type="checkbox"/>	ambito fluviale
<input type="checkbox"/>	area lacustre
<input type="checkbox"/>	altro <i>(specificare)</i>

#### 7) Morfologia del contesto paesaggistico

<input type="checkbox"/>	pianura
<input type="checkbox"/>	versante
<input type="checkbox"/>	crinale <i>(collinare/montano)</i>
<input type="checkbox"/>	piana valliva <i>(montana/collinare)</i>
<input type="checkbox"/>	altopiano/promontorio
<input type="checkbox"/>	costa <i>(bassa/alta)</i>
<input type="checkbox"/>	altro <i>(specificare)</i>

### 8) Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento sul quale sia riportato

se ricadente in area urbana:

- a) estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, numero civico

se ricadente in territorio extraurbano o rurale:

- b) estratto WEBGIS PPR FVG e ORTOFOTO/ eventualmente CATASTO/CTR/IGM. Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (minimo punti 4). L'estratto deve identificare agevolmente il sito tramite la piattaforma webgis FVG ai fini della corretta identificazione dei vincoli
- c) estratto tavola PRGC e relative norme che evidenzino
- l'edificio o sua parte
  - area di pertinenza/il lotto di terreno
  - l'intorno su cui si intende intervenire.
- d) estratto degli strumenti di pianificazione paesaggistica e relative norme PPR che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area di intervento mediante una rappresentazione significativa della struttura territoriale dei caratteri paesaggistici

### 9) Tutela paesaggistica e altri vincoli

<input type="checkbox"/>	9.a) per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136, 141 e 157 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
<input type="checkbox"/>	a) cose immobili
<input type="checkbox"/>	b) ville, giardini, parchi
<input type="checkbox"/>	c) complessi di cose immobili
<input type="checkbox"/>	d) bellezze panoramiche
<b>Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate</b>	
<input type="checkbox"/>	9.b) presenza di aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
<input type="checkbox"/>	a) territori costieri
<input type="checkbox"/>	b) territori contermini ai laghi <i>(fascia 300 metri)</i>
<input type="checkbox"/>	c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua <i>(fascia 150 metri)</i>
<input type="checkbox"/>	d) montagne sup. a 1600 m
<input type="checkbox"/>	e) ghiacciai e circhi glaciali
<input type="checkbox"/>	f) parchi e riserve
<input type="checkbox"/>	g) territori coperti da foreste e boschi
<input type="checkbox"/>	h) università agrarie e usi civici
<input type="checkbox"/>	i) zone umide
<input type="checkbox"/>	l) vulcani
<input type="checkbox"/>	m) zone di interesse archeologico

### 10) Descrizione sintetica dello stato originario dell'immobile o dell'area di intervento da sanare (\*\*)

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (\*\*)

(\*\*) una volta barrate la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento da sanare, si dovranno descrivere i caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'intervento (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

## 11) Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera da sanare (\*\*\*)

### Valutazione (\*\*\*)

(\*\*\*) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale in sanatoria e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione.

Per i casi di alterazioni paesaggistiche sostanziali è prevista la fotomodellazione realistica

## 12) Eventuali interventi minori di completamento ancora da eseguirsi (\*\*\*\*)

### Descrizione (\*\*\*\*)

(\*\*\*\*) Se trattasi di piccole opere di completamento o mitigazione, possono essere associati alla sanatoria interventi ancora da eseguirsi purché migliorativi dello stato di fatto e compatibili con le prescrizioni vincolanti del PPR relative a vincoli interessati (es.: una demolizione non completa ma finalizzata alla sanatoria parziale d'un elemento ricostruito e correttamente inserito nel contesto)

## 13) Quantificazione del danno ambientale

### Se si ritiene non sussista un danno ambientale fornire una motivazione

#### 14) Quantificazione del profitto conseguito

Se si ritiene che il profitto sia srente o inferiore alla sanzione amministrativa minima di legge fornire una motivazione

#### 15) Perizia di stima (\*\*\*\*\*)

(se necessaria)

Essa dovrà essere controfirmata dal committente e dal tecnico incaricato se soggetto diverso dal perito

(\*\*\*\*\*) Per profitto conseguito si intende il vantaggio economico che il trasgressore ritrae dall'opera (comprensivo degli oneri non sostenuto per l'acquisizione delle autorizzazioni dovute); si calcola come differenza tra il valore delle opere difformi realizzate, alla data di effettuazione della perizia e i costi sostenuti per l'esecuzione delle stesse (N.d.r. indicativamente può essere ricondotta alla percentuale di spese tecniche e amministrative che sono riconosciute in fase di liquidazione delle lavorazioni al netto delle spese per materiali e lavorazioni stessi, dal 10-30% del valore delle opere eseguite)

#### 16) Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alle difformità da sanare

Devono essere richiamati gli obiettivi generali di tutela e valorizzazione riferentesi agli specifici vincoli interessati quali declinati nella disciplina d'uso del PPR FVG

Luogo	Data	il committente	il progettista